



COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 15/06/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

L'anno **duemilaventisei**, addì **quindici** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
FRANCESETTI ALESSANDRO	X	
DAMIOLA VALENTINA	X	
MENOLFI FABRIZIO	X	
DAMIOLI MAFFEO	X	
RICHINI ANDREA	X	
DAMIOLI DANIELA	X	
TROLETTI ETTORE	X	
GELFI FRANCESCO	X	
BALLARDINI CIRILLO		X
TROLETTI MARCO	X	
COSSETTI STEFANIA	X	
Totale	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto **IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Elisabetta Maggioni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **IL SINDACO** arch. Alessandro Francesetti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025.

Prende la parola il Sindaco, Alessandro Francesetti, il quale introduce l'argomento all'ordine del giorno e illustra sinteticamente la proposta di deliberazione. Successivamente cede la parola al Vicesindaco, Valentina Damiola, che propone di trattare congiuntamente i punti n. 3 e n. 4 dell'ordine del giorno, in quanto strettamente connessi tra loro.

Il Vicesindaco procede con l'illustrazione del punto n. 3 all'ordine del giorno, precisando che il Piano Economico Finanziario (PEF) contiene il dettaglio dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e la relativa ripartizione tra le diverse categorie di utenza. Evidenzia inoltre che, nel corso dell'ultimo mese, è stata introdotta una nuova organizzazione del servizio di raccolta, con la concentrazione della quasi totalità dei ritiri in due giornate settimanali. Tale riorganizzazione è stata attuata nell'ottica di una maggiore efficienza del servizio e di una razionalizzazione delle risorse impiegate, con l'obiettivo di contenere i costi di gestione e conseguire risparmi che possano tradursi in benefici economici per i contribuenti. Prosegue precisando che il punto n. 3 riguarda l'approvazione del Piano Economico Finanziario, mentre il punto n. 4 concerne l'approvazione delle tariffe TARI. Evidenzia che le tariffe per l'anno 2026 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'anno precedente. Il Vicesindaco segnala tuttavia una diversa ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, fissata rispettivamente nella misura del 43% per le utenze domestiche e del 57% per le utenze non domestiche. Sottolinea che tale revisione della distribuzione dei costi consente un contenimento degli oneri a carico di entrambe le categorie di utenti rispetto all'esercizio precedente.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ciascun Gestore del servizio rifiuti predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-3, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Civate Camuno ricopre il duplice ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nonché di Ente territorialmente competente (E.T.C.);
- l'ETC è tenuto alla predisposizione e all'adozione del piano economico-finanziario unitario, quale strumento idoneo a consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;

RICHIAMATI:

- il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC): istituzione e disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/09/2014, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 del 20/05/2015, n. 17 del 30/05/2016, n. 7 del 29/03/2019, n. 31 del 08/11/2021, n. 9 del 01/06/2022 e n. 10 del 02/05/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 11/05/2022 e la deliberazione di C.C. n. 10 in data 01/06/2022 avente ad oggetto: "Determinazione dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativa al servizio rifiuti vigenti al 1° gennaio 2023 – Presa d'atto della deliberazione di G.C. n. 49 del 11/05/2022";

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la Legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità:

- deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”*;
- deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”*;
- deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”*;
- deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*
- la deliberazione n. 355/2025/R/RIF del 29/07/2025, rubricata *“Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO”*;
- la deliberazione n. 374/2025/R/RIF del 29/07/2025, intitolata *“Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/RIF”*, che riguarda tutti i Comuni per la parte connessa alla revisione del TQRIF ed i Comuni ETC anche per l'aggiornamento della disciplina sulla qualità tecnica;
- deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”*;
- determinazione n. 1/DTAC/2025 del 07/11/2025 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”*;
- la deliberazione n. 480/2025/R/RIF del 04/11/2025, in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, l'art. 1 della Legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- al comma 683 dispone che *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;

VISTI, altresì:

- l'art. 3 - comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"* convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, con cui è stato previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;
- l'art. 1 - comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che modifica l'art. 3 - comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 fissando al 31 luglio di ciascun anno il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;
- l'art. 13 - comma 5-bis, del D.L. 27/01/2022, n. 4, che dispone che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile"*;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario 2026/2029 è stato predisposto:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Civate Camuno e dei costi forniti dal Gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (Valle Camonica Servizi Srl) come da documentazione trasmessa in data 04/02/2026 prot. n. 1966, tenendo altresì conto dei costi previsionali necessari all'adeguamento agli standard minimi di qualità del servizio;
- secondo le linee guida dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 - comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio vigente;
- nel rispetto dell'art. 1 - comma 653, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 - comma 27, lettera b), della Legge n. 208/2015, che prevede l'utilizzo, nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- tenuto conto dei fabbisogni standard elaborati da SOSE S.p.A. e della nota metodologica del MEF del 28 gennaio 2026, nonché delle linee guida interpretative pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a supporto degli enti locali per la determinazione dei costi e delle tariffe TARI;

VISTO il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da:

- TOOL di calcolo MTR-3 2026-2029 di cui all'Allegato 1 della determina ARERA n. 1/DTAC/2025;
- relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 1/DTAC/2025;
- dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico di cui, rispettivamente, all'Allegato 3 e all'Allegato 4 della determina ARERA n. 1/DTAC/2025;

RILEVATO che:

in considerazione dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF pluriennale espone le seguenti risultanze:

	2026	2027	2028	2029
--	------	------	------	------

TOTALE P.E.F.	374.724	384.413	392.966	401.775
Detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025 – parte variabile	4 .394	5.327	5.327	5.327
Detrazioni di cui al comma 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025 – parte fissa	5 .044	4.051	4.051	4.051
TOTALE DETRAZIONI	9.438	9.378	9378	9.378
ENTRATE TARIFFARIE PREVISTE	365.285	375.035	383.588	392.397
di cui				
COMPONENTE VARIABILE	223.124	226.395	233.847	238.214
COMPONENTE FISSA	142.161	148.640	149.741	154.183

CONSIDERATO che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall’Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

VISTA l’allegata relazione di validazione del piano finanziario sottoscritta in data 05/06/2026 dalla società FIVE CONSULTING;

RILEVATO, altresì, che:

- nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Civate Camuno, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale;
- l’approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 - comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ed alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi degli artt. n. 49 - comma 1, n. 147 bis - comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell’art. 5 - comma 1 e dell’art. 6 - comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 11/03/2013;

A MAGGIORANZA di voti espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti di cui nr. 10 favorevoli, contrari e astenuti nessuno;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni e motivazioni espresse in premessa, il Piano Economico Finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2026/2029, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-3, ed i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere mediante l’apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario 2026/2029, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell’Appendice 2 del MTR, la dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema di cui all’Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all’art. 8 - comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l’inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell’art. 52 - comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell’art. 13 - commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall’articolo unico - comma 10, lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- 4) di dare atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente con voti favorevoli n. 10, contrari e astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

arch. Alessandro Francesetti

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elisabetta Maggioni

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge